



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio produzioni

DETERMINAZIONE N. 5368/586 DEL 26 marzo 2015

Oggetto: PSR 2007-2013. Reg. (CE) n. 1698/2005. Misura 131 Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria. Apertura dei termini e istruzioni per la presentazione delle domande di pagamento - Quarta Annualità (2015).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 recante norme sulla organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli Uffici della Regione;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 94 del 13 luglio 2012 con il quale è stata disposta l'approvazione del nuovo assetto organizzativo della direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione n. p. 26988/106 del 7 novembre 2013 con il quale alla Dott.ssa Maria Cristina Paderi sono conferite le funzioni di Direttore ad interim del Servizio produzioni presso la Direzione Generale dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, in particolare, l'articolo 88, paragrafo 2 che prevede



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

che il regolamento (CE) n. 1698/2005 continua ad applicarsi agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i Reg. (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il Reg. (CE) n. 1782/2003;

VISTO il Reg. (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

- VISTO** Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio, del 17 dicembre 2003, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina e che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Sardegna approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 5949 del 28 novembre 2007, revisionato con Decisione della Commissione Europea C(2009) 9622 del 30 novembre 2009 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota della Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale della Commissione Europea, Ref. Ares(2011)1267712 del 25 novembre 2011, con la quale comunica all'Autorità di gestione che è accettata la proposta di modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo 2007-2013, con la quale sono state apportate modifiche alla misura 131 Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 3/7 del 16 gennaio 2008 . Programma di sviluppo rurale 2007/2013 - Presa d'atto della versione finale e disposizioni per la costituzione del Comitato di Sorveglianza;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 3/29 del 26 gennaio 2010 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 . Presa d'atto della versione del PSR approvata con Decisione C(2009)9622;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 1036/DecA/61 del 9 luglio 2012 recante per oggetto: Disposizioni per l'attuazione



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

del PSR 2007/2013. Misura 131 Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria . Annualità 2012;

VISTA la Determinazione n. 13846 - 534 del 10 luglio 2012 del Direttore Generale dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, Autorità di Gestione del PSR 2007/2013, con la quale sono state affidate ad Argea Sardegna alcune attività di competenza dell'Autorità di gestione del PSR 2007/2013 relativamente alla Misura 131 Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria;

VISTA la Determinazione n. 13922 - 536 dell'11 luglio 2012 del Direttore del Servizio produzioni dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, con la quale sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande e approvate le disposizioni per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento . Annualità 2012 relativamente alla Misura 131 Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria;

VISTA la Determinazione n. 6679 del 19 dicembre 2013 del Direttore dell'Area di Coordinamento delle Istruttorie, concernente la Misura 131 Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria, rettifica Determinazione n. 3357 del 19 luglio 2013 di Approvazione graduatoria Unica regionale delle domande di aiuto/pagamento . Annualità 2012;

PRESO ATTO che con l'articolo 71 Ammissibilità delle spese, paragrafo 1 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, il limite ultimo per il riconoscimento delle spese sostenute a valere sul PSR 2007/2013 è fissato al 31 dicembre 2015;

RITENUTO di dover riconoscere gli identificativi elettronici caricati in BDN entro il 31 luglio 2015, per consentire all'Amministrazione l'effettuazione di tutte le procedure necessarie a consentire il pagamento del sostegno entro il 31 dicembre 2015 (limite ultimo posto dalla normativa comunitaria per il riconoscimento delle spese sostenute a valere sul PSR 2007/2013);



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurali:
l'Europa investe nelle zone rurali





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

RITENUTO di dover aprire i termini e impartire adeguate istruzioni per la presentazione delle domande di pagamento per la Misura 131 Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria per l'annualità 2015

DETERMINA

ART. 1 Di aprire i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la quarta annualità (2015) per la Misura 131 Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria a partire dal **27 marzo 2015**.

ART. 2 Possono presentare la domanda di pagamento gli imprenditori agricoli che risultano presenti nell'elenco Domande ammissibili finanziabili approvato con Determinazione n. 6679 del 19 dicembre 2013 del Direttore dell'Area di Coordinamento delle Istruttorie, concernente la Misura 131 Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria, rettifica Determinazione n. 3357 del 19 luglio 2013 di Approvazione graduatoria Unica regionale delle domande di aiuto/pagamento . Annualità 2012.

ART. 3 Le domande devono essere presentate in via telematica sul portale SIAR entro il **30 aprile 2015** direttamente dai beneficiari o per tramite i Centri di Assistenza Agricola (CAA) o i liberi professionisti che hanno ricevuto mandato scritto dai beneficiari.

Pertanto, le domande di pagamento rilasciate sul portale SIAR in data successiva al 30 aprile 2015 sono irricevibili.

ART. 4 La copia cartacea delle domande e la relativa documentazione prevista deve essere presentata al Servizio Territoriale di ARGEA Sardegna competente per territorio entro il **08 maggio 2015**.

ART. 5 L'aiuto relativo alla quarta annualità è erogato per il numero degli identificativi elettronici registrati in BDN entro il 31 luglio 2015, per consentire all'Amministrazione l'effettuazione di tutte le procedure necessarie al pagamento del sostegno entro il 31 dicembre 2015 (limite ultimo posto dalla normativa



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

comunitaria per il riconoscimento delle spese sostenute a valere sul PSR 2007/2013).

- ART. 6** Per quanto non specificato nella presente determinazione si fa riferimento al documento %Disposizioni per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento per la Misura 131 . Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria . Annualità 2012 emanate con Determinazione del Direttore del Servizio produzioni dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 13922 - 536 dell'11 luglio 2012.
- ART. 7** La presente determinazione è trasmessa per conoscenza all'Assessore e al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 13 novembre 1998 n. 31, all'AGEA OP e all'ARGEA Sardegna.
- ART. 8** Avverso le disposizioni del presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale e ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione.
- ART. 9** La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e su internet nel sito ufficiale della Regione all'indirizzo: www.regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio ad interim

Maria Cristina Paderi

ALLEGATI:

- **Avviso da pubblicare su internet**
- **Modello di dichiarazione di assenso del proprietario degli animali alla presentazione della domanda di pagamento da parte del detentore**



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurali:
l'Europa investe nelle zone rurali

